

COMUNE DI SCIARA

Provincia di Palermo



RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2013/2018

forma semplificata per comuni fino a 5.000 abitanti

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e

la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Ai sensi della deliberazione n.15/2015 della Sezione Autonomie in caso di commissariamento, la firma della relazione non è demandabile al Commissario Straordinario ma spetta in ogni caso al Sindaco. Il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l'inserimento obbligatorio di talune informazioni. Per quanto riguarda infine il formato del documento, viene precisato che “..con atto di natura regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (..), il Ministro dell'interno (..) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti” (D.lgs 149/2011 art. 4/5). In esecuzione di quest'ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo, Allegato C), della Relazione di fine mandato, valido per gli enti di piccola dimensione (meno di 5.000). La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli. Inoltre, la maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

ANNO	2013	2014	2015	2016	2017
POPOLAZIONE RESIDENTE	2781	2822	2822	2810	2813

1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi e cioè il Sindaco, la Giunta e il Consiglio.

Le due tabelle mostrano l'attuale composizione dei due principali organi collegiali dell'Ente.

GIUNTA:

Sindaco Salvatore Rini

Assessori:

Fragale Giuseppe

Passafiume Enzo

Lo Bello Giusy Letizia

Mangano Mariano

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente

Lo Bello Maria

Consiglieri

Mangano Mariano

Fragale Giuseppe

Galbo Paolo

Rocchetta Genni

Baragona Roberto

Patti Benedetta

Vassallo Rosalia

Zanghì Pietro Croce

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: Non presente

Segretario a scavalco: Dr. Sebastiano Emanuele Furitano

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente al 31/12/2016 n. 44 di cui 31 a tempo determinato e n. 13 a tempo indeterminato. Alla data del 31/12/2017 il numero totale dei dipendenti è di 42 unità di cui n. 30 a tempo determinato e n. 12 a tempo indeterminato.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

L'ente non è stato commissariato e non lo è stato, altresì, nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis.

L'ente non ha fatto ricorso, nel periodo del mandato, al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale. Nel complesso, l'organizzazione del Comune ha garantito la tempestività e soddisfacente attuazione dei vari compiti istituzionali. Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

Settore Polizia Municipale – Amministrativo

Criticità riscontrate

Si era in perenne carenza del sistema elettronico molto frastagliato e settorializzato.

Soluzioni realizzate

Per la conservazione degli atti si è scelto di rivoluzionare il sistema elettronico. Si è quindi realizzato il portate di tutti i servizi avendo tutte le procedure elettroniche (non tutte attivate) e quindi anche la conservazione degli atti.

Settore Economico Finanziario – Tributi

Criticità riscontrate

L'incertezza normativa, l'indeterminatezza delle manovre tributarie e la mancata conoscenza dei trasferimenti erariali hanno gradualmente aumentato le difficoltà nella formazione dei bilanci delle autonomie locali. A questo si aggiunge un'autonomia tributaria che è mortificata dalla legislazione nazionale che lascia pochi margini di vera autonomia costringendo gli enti locali ad adottare manovre tributarie "obbligate" da drastiche riduzioni dei trasferimenti erariali. Difficoltà nella programmazione finanziaria a medio-lungo termine per l'estensione dei vincoli del patto di stabilità anche agli enti di minore dimensione, soprattutto per quanto attiene alla spesa di investimento, difficoltà nella gestione dei flussi finanziari. I contribuenti, in special modo, negli ultimi anni hanno avuto sempre più difficoltà per il versamento dei tributi.

Soluzioni realizzate

L'ente per sopravvivere a tutto ciò, ha posto nei bilanci di previsione, principi di buona amministrazione, mantenendo un avanzo di amministrazione.

Settore Tecnico – Lavori Pubblici

Criticità riscontrate

Nell'ambito del settore sono state riscontrate le seguenti principali criticità

1. Con le attuali professionalità e i carichi di lavoro esistenti, per la gestione dei servizi complessi e la progettazione dei lavori pubblici si è reso necessario il supporto, per alcuni aspetti specialistici (strutturali, sicurezza, impianti tecnologici) di figure tecniche incaricate ad hoc dirette e coordinate dal responsabile del Settore/R.U.P.;
2. Per la progettazione dei Lavori pubblici il servizio è sprovvisto di software di grafica e di software per la stesura di tutti gli elaborati tecnico-economici.
3. Il Servizio di Manutenzione e gestione dell'impianto di I.P. del Comune di Sciara negli ultimi anni ha subito una riduzione sostanziale di risorse economiche a disposizione con la conseguente drastica riduzione del livello qualità del servizio e degli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione e di adeguamento tecnologico e normativo.

Soluzioni realizzate

A fronte delle suddette criticità, nonostante l'irrigidimento delle normative statali in tema di finanza pubblica, che hanno notevolmente condizionato la capacità di spesa dell'Amministrazione Comunale, anche per il necessario rispetto del Patto di stabilità, la capacità degli amministratori di intercettare finanziamenti concessi dalla Regione, dallo stato e dalla Comunità Europea, ha consentito la realizzazione di una buona parte degli interventi previsti nel programma politico dell'Amministrazione.

Per le altre opere previste nel programma riguardanti l'edilizia scolastica e la manutenzione dei beni immobili comunali, l'Amministrazione Comunale ha inoltrato richieste di finanziamento a fondo perduto presso gli organismi della Regione, dello Stato e della Comunità Europea.

Per quanto riguarda la pubblica illuminazione è in corso di valutazione dell'Amministrazione Comunale di Sciara una proposta di finanzia di progetto per "EFFICIENTAMENTO ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON INTRODUZIONE DI SERVIZI DI SMART CITY DEL COMUNE DI SCIARA", formulata ai sensi dell'art.183 c.15 del D.Lgs 50/2016.

Inoltre sempre per la P.I. è stato affidato il Servizio di Manutenzione e gestione a ditta esterna specializzata fino al 10 aprile 2018.

Pertanto, nonostante le sopra individuate criticità, l'organizzazione dei servizi è tale da rispondere in modo adeguato agli obiettivi prefissati.

Settore Tecnico – Manutenzioni e servizi tecnologici – Ambiente - Patrimonio

Criticità riscontrate

Le principali Criticità riscontrate sono:

1. La gestione del patrimonio immobiliare, relativamente alla manutenzione ordinaria e straordinaria gli obblighi di legge inerenti, a titolo esemplificativo, le verifiche biennali degli impianti elettrici e termici, alle regolarizzazioni in merito a normative sopravvenute in materia di sicurezza, antincendio e risparmio energetico, alle regolarizzazioni catastali, fino al conseguimento delle nuove agibilità;
2. Le squadre di "Pronto Intervento e Manutenzione e beni immobili" – "Manutenzione del Verde" – "Spazzamento" pur rappresentando una risorsa fondamentale per il Comune di Sciara, sia in termini di efficacia che di economicità. Negli ultimi anni si è osservata una riduzione di organico dovuta principalmente a pensionamenti, inoltre le ridotte risorse economiche a disposizione, hanno determinato una riduzione degli interventi effettuati in ambito manutentivo in genere.
3. I sempre più frequenti eventi di rischio meteorologico, idraulico ed idrogeologico determinano la necessità di una struttura di protezione civile avente una maggiore disponibilità di risorse umane e strumentali.

Soluzioni realizzate

Per quanto riguarda il suddetto punto 1, nonostante l'esigua disponibilità di risorse umane, strumentali ed economiche, sono state avviate tutte le possibili soluzioni volte alla ottimizzazione delle risorse disponibili avviando diversi procedimenti relativi alle problematiche sopra descritte, quali:

- la regolarizzazione catastale di diversi immobili di proprietà comunale mediante incarichi esterni;
- Definizione di interventi volti alla regolarizzazione degli impianti elettrici, termici e antincendio degli immobili comunali e degli istituti scolastici;
- Partecipazione a bandi di finanziamento per la messa in sicurezza e manutenzione straordinaria dei tre istituti scolastici, ottenendo finanziamenti per la scuola dell'Infanzia "G.

Peri” e per la scuola Primaria “San Giovanni Bosco”, portando a termine i relativi lavori.

- Ottenimento di un mutuo presso il Credito Sportivo per la manutenzione straordinaria e adeguamento tecnologico della palestra della Scuola Media.
- Concessione di loculi cimiteriali finalizzati alla manutenzione e alla costruzione in ampliamento del colombario Nord (Blocco B1) denominato lotto “Gardenia”;
- Richiesta di manifestazione di interesse per la concessione di loculi cimiteriali da realizzare della manutenzione straordinaria e ampliamento per sopraelevazione del colombario denominato blocco (C1);
- Altre iniziative, tutte volte a mantenere in efficienza e valorizzare il patrimonio immobiliare comunale.

Per quanto riguarda il punto 2 si è attuato un processo di riorganizzazione delle squadre comunali, dotandole di equipaggiamento di protezione personale, di nuove attrezzature e di un nuovo autocarro di servizio.

Per quanto riguarda il punto 3 si è attuato un progetto di rafforzamento delle strutture comunali di protezione civile alla conclusione del quale si giungerà all’approvazione del piano di protezione civile comunale e al potenziamento della struttura.

Servizi sociali, scolastici e ricreativi

Criticità riscontrate

L'aggravarsi della situazione sociale delle famiglie a causa della crisi economica che ha caratterizzato sempre più questo periodo di mandato: famiglie che per la ricerca di lavoro o di aiuto economico si sono rivolte al servizio sociale per avere una risposta concreta e soddisfacente

Soluzioni realizzate

L’Amministrazione nel corso del mandato ha sempre cercato di venire incontro alle esigenze delle fasce deboli soprattutto bisognosi, anziani, minori, aderendo alle richieste di assistenza susseguitesi nel tempo e ritenute meritevoli di accoglimento. Sono stati realizzati servizi di assistenza economica ai bisognosi attraverso l’erogazione di interventi continuativi e straordinari , di concessione assegni ai nuclei familiari con tre figli minori, assegno di maternità statale, bonus regionale di maternità, servizi di concessione di borse di studio, di rimborso spese per libri scolastici, fornitura di libri di testo, rimborso servizio trasporto scolastico per studenti pendolari, contributo economico garantito annualmente per il funzionamento dei locali istituti scolastici.

2. Parametri obiettivi per l’accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell’art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all’inizio ed alla fine del mandato:

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà strutturale alla data di insediamento risultavano essere n. 4 e precisamente n. 2-3-4-9.

Alla data della cessazione (rendiconto 2016) la situazione risulta migliorata in quanto i parametri sono stati ridotti a 2 e precisamente n. 2 e 3

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL
MANDATO**

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Nessuna modifica statutaria

Regolamento per la organizzazione degli uffici e dei servizi;

Regolamento comunale per la disciplina della componente TARI (Tassa sui rifiuti) del tributo IUC (imposta unica comunale);

Regolamento per l'applicazione della TASI (tributo sui servizi indivisibili)

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	0,4 %	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota massima	Aliquota unica 0,80%	Aliquota unica 0,80%	Aliquota unica 0,80%	Aliquota unica 0,80%	Aliquota unica 0,80%
Fascia esenzione	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2013	2014	2015	2016	2017
Tipologia di prelievo	Tarsu	Tari	Tari	Tari	Tari
Tasso di copertura	98,44	100	100	100	100
Costo del servizio procapite	131,98	131,45	133,85	118,45	118,32

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Il Comune di Sciara ha un sistema di controlli interni normato da:

- Regolamento per la valutazione del personale e dei Risultati e Controllo Interno;
- Regolamento del Nucleo di Valutazione e di gestione del Ciclo della Performance.

Il sistema dei controlli interni si compone di: controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione.

Controllo degli equilibri finanziari, controllo strategico.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

Il Controllo preventivo di Regolarità tecnica-amministrativa è esercitato da ciascun Responsabile di Settore.

Il Controllo preventivo di Regolarità contabile è esercitato dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario.

Il Revisione Unico assicura il controllo di regolarità amministrativo/contabile sugli atti in conformità alle leggi ed al regolamento di contabilità.

Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale.

L'Ente, considerate le dimensioni, non è dotato di una struttura specificamente dedicata al controllo di gestione, tuttavia annualmente sono assegnate le risorse e gli obiettivi gestionale a ciascun responsabile di settore.

Al termine di ciascun esercizio ogni responsabile di settore rende una relazione finale sull'attività svolta e sullo stato di attuazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi.

Con deliberazione di C.C. n. 5 del 14.03.2013 è stato approvato il Regolamento dei Controlli Interni in esecuzione degli articoli 147 eseguenti del D.Lgs. n. 267/00, così come novellati dal D.L. n. 174/2012, conv. in Legge n. 213/2012

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:** a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;

Nel corso del mandato, la gestione del personale è avvenuta nel rispetto delle norme vigenti, in materia di programmazione del fabbisogno del personale, rideterminazione della dotazione organica e contenimento della spesa del personale. Al 31/12/2017 i posti in pianta organica sono pari a 21 unità di cui 13 occupati e 8 disponibili giusta deliberazione di Giunta Municipale n. 34 del 11/08/2017. Alla data odierna i posti occupati risultano essere n. 11 per cui si è verificata una ulteriore riduzione dei costi del personale a tempo indeterminato. Nell'ente sono presenti ad oggi numero 30 unità di personale a tempo determinato.

Complessivamente il personale in forza al comune è di 41 unità, 5 unità in meno rispetto ad inizio mandato. Ciò ha consentito di ridurre la spesa del personale e di mantenere gli equilibri di bilancio.

Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

Per quanto riguarda i lavori pubblici, le attività sono state intense. Questa amministrazione comunale ha approfittato di ogni opportunità, e di ogni bando per attuare il proprio programma che prevedeva un'attenzione particolare per l'edilizia scolastica, per la viabilità nelle varie zone del paese e per una riqualificazione urbana in generale. L'Ente nel corso del mandato ha gestito numerosi finanziamenti per realizzare lavori pubblici, finanziamenti sia ministeriali che regionali. I lavori pubblici rappresentano un'area di sicuro interesse e impatto sulla vita della cittadinanza.

Questa Amministrazione Comunale si è avvalsa anche di varie opportunità e di bandi Regionale/Nazionale/Europeo per attuare il proprio programma che prevede un'attenzione particolare per l'edilizia scolastica, per la viabilità e per la riqualificazione urbana in generale nel quinquennio 2013 – 2018 sono stati realizzati interventi diretti:

- 1) Al miglioramento della sicurezza della rete viaria;
- 2) Alla tutela del patrimonio Comunale;
- 3) Al miglioramento, messa in sicurezza e efficientamento energetico edifici comunali

Di seguito le principali opere finanziate/avviate/realizzate:

N	Oggetto	Fonte di Finanziamento	Importo €	Stato
01	Realizzazione di 2 aule presso l'edificio della scuola media di Sciara	Fondi comunali	691,62	eseguito
02	Servizio di manutenzione e gestione impianto di illuminazione pubblica dal 29.02.2013 al 29.10.2013	Fondi comunali	12.480,39	eseguito
03	Lavori di somma Urgenza per interventi di messa in sicurezza e ripristino viabilità stradale a seguito del nubifragio del 06.10.2013	Fondi comunali	4.072,72	eseguito
04	Servizio di manutenzione e gestione impianto di illuminazione pubblica dal al 30.10.2013 al 15.12.2013	Fondi comunali	2.427,82	eseguito
05	Manutenzione straordinaria del plesso scolastico Scuola Elementare	Fondi comunali	41.442,44	eseguito
06	Manutenzione straordinaria impianto elettrico e illuminazione immobili comunali	Fondi comunali	842,40	eseguito
07	Lavori di manutenzione copertura del vecchio colombario	Fondi comunali	2.379,00	eseguito
08	Messa in sicurezza impianto di pubblica illuminazione	Fondi comunali	1.745,09	eseguito
09	Servizio di manutenzione e gestione impianto di illuminazione pubblica dal al 17.02.2014 al 06.04.2014	Fondi comunali	2.427,82	eseguito
11	Fornitura e installazione impianto citofonico presso scuola elementare di Sciara	Fondi comunali		

12	Servizio di manutenzione e gestione impianto di illuminazione pubblica dal al 26.04.2014 al 15.06.2014	Fondi comunali	2.427,82	eseguito
13	Manutenzione e ripristino quadro comando Impianto di I.P.	Fondi comunali	581,94	eseguito
14	Redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile	Ass. Regionale Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità	5.809,79	eseguito
15	Completamento lavori di rifacimento e consolidamento della strada di collegamento Sciara – Stazione FF.SS. Sciara – Aliminusa – 3° lotto	Ministero sviluppo Economico – fondi comunali	427.698,49	eseguito
16	Realizzazione di opere interne per la costruzione di n. 20 loculi all'interno del blocco C1 del colombario cimiteriale	Fondi comunali	14.799,36	eseguito
17	Manutenzione Chiesa Sant'Anna per il ripristino della funzionalità della copertura	Fondi comunali	2.100,00	
18	Servizio di manutenzione e gestione impianto di illuminazione pubblica dal al 02.04.2015 al 18.05.2015	Fondi comunali	2.427,82	eseguito
19	Interventi di somma urgenza ripristino della rete fognaria di via Caccamo e Via Roma	Fondi comunali	12.383,23	eseguito
20	Interventi di somma urgenza per ripristino adduttore da contrada Franco ad acquedotto comunale	Fondi comunali	1.132,16	eseguito
21	Servizio di manutenzione e gestione impianto di illuminazione pubblica dal al 28.08.2015 al 13.10.2015	Fondi comunali	2.330,98	eseguito
22	Lavori di manutenzione e messa in sicurezza di Piazza Ungheria e Monumento caduti	Fondi comunali	3.468,48	eseguito

23	Lavori di somma urgenza ripristino viabilità stradale Trazzera Romeo – strada Stazione FF.SS. a seguito nubifragio del 22 e 23/10/2015	Fondi comunali	1.054,19	eseguito
24	Interventi di somma urgenza lavori di scavo, demolizione, rinterro e ripristino stradale funzionali alla sostituzione rete idrica via Fico e Taormina	Fondi Comunali	8.437,95	eseguito
25	Manutenzione straordinaria Efficiamento Energetico e del Confort Abitativo della Scuola Infanzia “G. Peri” del Comune di Sciara	Ministero delle Infrastrutture e Trasporti	399.907,53	eseguito
26	Ampliamento per sopraelevazione del colombario nord (blocco B1) del Cimitero di Sciara, finalizzato alla costruzione di n.112 loculi e 4 ossari con strutture in c.a..	Fondi comunali	129.822.00	eseguito
27	Interventi di sistemazione e pulitura delle seguenti aree: 1) Strada Comunale Sciara – Stazione FF.SS - Rimozione terreno vegetale; 2) Sistemazione area compresa tra la via Burrone e la via Falcone e Borsellino 3) Strada Romeo e Strada C.le Sciara – Stazione FF.SS. - Livellamento tratti stradali	Fondi comunali	5.621,88	eseguito
28	Lavori di manutenzione locali canonica della Chiesa Parrocchiale Sant’Anna Sciara Via Roma	Fondi Comunali	1.952,87	eseguito
29	Servizio di manutenzione e gestione impianto di illuminazione pubblica dal al 30.12.2017 al 16.03.2018	Fondi comunali	3.720,97	eseguito
30	Lavori di dei lavori di manutenzione e			

	completamento della Scuola "G. Peri"	Fondi comunali	34.918,20	da eseguire
31	Assunzione mutuo presso ICS Lavori di adeguamento e messa in sicurezza palestra scolastica dell'Istituto Comprensivo Statale "Mons. Agliandro" sezione staccata di Sciara e realizzazione in adiacenza di un impianto sportivo polifunzionale e locali spogliatoio - 1° STRALCIO FUNZIONALE	Mutuo ICS	220,000,00	da eseguire
32	Lavori di manutenzione beni immobili comunali e riqualificazione urbana riguardanti ingresso circonvallazione lato Nord – Via lo Presti – Via Roma Piazza Piersanti Mattarella	Fondi comunali	64.912,05	da eseguire

URBANISTICA ED EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA

Per la gestione delle pratiche edilizie degli interventi richiesti dai privati sono state rilasciate/esaminate i seguenti titoli abilitativi/edilizi:

Titoli abilitativi/edilizi	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Concessioni edilizie in sanatoria	6	11	6	3	17	0
Concessioni edilizie	7	6	6	10	5	0
Permessi di Costruire	0	0	0	0	2	1
Denuncia di Inizio Attività (DIA)	10	2	0	0	0	0
Segnalazione	0	0	0	1	1	0

Certificata Inizio Attività (SCIA)						
Comunicazione Inizio Lavori (CIL)	0	0	0	3	1	1
Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (CILA)	0	0	0	2	2	0
Autorizzazioni Edilizie	0	6	3	2	5	1
Autorizzazione allo Scarico	7	0	0	3	1	2
Agibilità	8	3	2	6	2	0
Segnalazione Certificata Agibilità (SCA)	0	0	0	0	3	4
Certificati di destinazione urbanistica	21	28	25	27	30	6
Valutazione incidenza ambientale	1	0	0	1	0	0

Criticità

A seguito delle costanti e numerose evoluzioni nelle incombenze verso le strutture comunali istituite in questo settore (S.U.E. – V.I.A. – ect.) da parte della Regione Sicilia e dello stato e delle sopravvenute norme di Legge, il servizio urbanistico registra un costante mutamento dell'attività istituzionale affidata ad una dotazione organica di tecnici con contratto a tempo determinato e part/time. L' impegno delle risorse umane esistenti ha assicurato il mantenimento adeguato dell'erogazione dei servizi e gli adempimenti necessari.

- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;

Nel corso del mandato si è garantito il servizio del trasporto scolastico per gli alunni pendolari e trasporto scolastico urbano, nonché il servizio di concessione di borse di studio, di rimborso per spese libri scolastici e la fornitura di libri di testo.

- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

Nel settore sociale l'Amministrazione ha sempre cercato di venire incontro alle esigenze delle fasce deboli soprattutto bisognosi, anziani, minori, aderendo alle richieste di assistenza susseguitesi nel tempo e ritenute meritevoli di accoglimento in base ai requisiti di cui all'apposito regolamento e sulla base dell'istruttoria degli Uffici. Il comune ha attivato anche in accoglimento si specifiche richieste da parte del tribunale, il servizio di ricovero di particolari categorie di cittadini (minori e disabili) in adeguate strutture socio-assistenziali sovvenzionando le relative rette mensili. Inoltre sempre a favore delle fasce più deboli della popolazione (cittadini in difficoltà economica, anziani, disabili) sono stati attivati numerosi progetti a livello distrettuale (Distretto Sanitario n. D37 di Termini Imerese) finanziati ai sensi della L.328/2000 e sono stati previsti interventi economici a favore di alcuni portatori di handicap.

- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

Tra le iniziative organizzate ai fini del rilancio del turismo e dell'economia del territorio, si richiamano le numerose manifestazioni e sagre organizzate dal comune anche per il tramite delle associazioni del territorio; manifestazioni che hanno contribuito a perpetrare e promuovere le tradizioni artistiche, rurali , a promuovere e valorizzare i prodotti tipici locali e a far conoscere le bellezze naturali (Riserva Naturale Monte San Calogero e i siti di carattere storico del paese tra cui Mura Pregne.

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e in generale alla soddisfazione dei bisogni degli utenti. In ultima istanza, infatti, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita La valutazione della performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e la valorizzazione della professionalità del personale. Il sistema di misurazione e valutazione delle performance adottato dall'Ente, può essere così sintetizzato: il sistema è volto al miglioramento della qualità dei servizi offerti tramite la crescita della professionalità dei dipendenti e la valorizzazione del merito di ciascuno secondo il principio di pari opportunità.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Tale controllo è disciplinato dall'art. 147-quater del D.lgs 267/2000 e s.m.i e interessa questo Ente con riferimento alla società Ecologia e Ambiente S.p.A. in liquidazione, alla società di nuova

istituzione S.R.R. Palermo Provincia Est S.C.P.A., Imera Sviluppo 2010 Società Consortile Arl in liquidazione e alla società So.Svi.Ma. Spa.

Va detto a riguardo che questo Ente non è tenuto, ai sensi del co 5° dell'art. 147-quater, ad espletare la suddetta tipologia di controllo tenuto conto della dimensione demografica in cui si trova.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Si precisa che l'Ente non ha ancora approvato il Rendiconto delta Gestione 2017 e pertanto i dati contabili riferiti all'esercizio 2017 sono provvisori e potrebbero subire variazioni a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2017 e del Riaccertamento dei residui attivi e passivi»:

ENTRATE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.603.275,73	2.514.382,20	2.413.194,38	2.453.937,98	2.680.430,49	2,96
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	53.768,73	62.812,77	47.485,99	328.218,87	406.319,73	655,7
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					220.000,00	
TOTALE	2.657.044,46	2.577.194,97	2.460.680,37	2.782.156,85	3.306.750,22	24,50

SPESE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.273.667,10	2.266.846,79	2.127.894,62	2.102.312,68	2.344.834,69	3,13
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	26.625,11	64.722,36	46.382,85	125.198,75	425.204,88	149,70
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	199.833,70	182.163,78	195.361,23	89.206,82	14.407,53	-128,70
TOTALE	2.500.125,91	2.513.732,93	2.369.638,70	2.316.718,25	2.784.447,10	-11,37

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	315.218,92	318.609,51	300.906,63	360.570,87	1.209.253,80	
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	315.218,92	318.609,51	300.906,63	360.570,87	1.209.253,80	

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2013	2014	2015	2016	2017
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.603.275,73	2.514.382,20	2.413.194,38	2.453.937,98	2.680.430,49
Spese titolo I	2.273.667,10	2.266.846,79	2.127.894,62	2.102.312,68	2.344.834,69
Rimborso prestiti parte del titolo III	199.833,70	182.163,78	195.361,23	89.206,82	14.407,53
Saldo di parte corrente	129.774,93	65.371,63	89.938,30	262.418,48	321.188,27
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2013	2014	2015	2016	2017
Entrate titolo IV	53.768,73	62.812,77	47.485,99	328.218,87	626.319,73
Entrate titolo V **	33.090,08	00,00	00,00		
Totale titoli (IV+V)	86.858,81	62.812,77	47.485,99	328.218,87	626.319,73
Spese titolo II	26.625,11	64.722,36	46.382,85	125.198,75	425.204,88
Differenza di parte capitale	60.233,70	1.909,59	1.103,14	203.020,12	201.114,85
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		1.909,59			

SALDO DI PARTE CAPITALE	60.233,70	0	1.103,40	203.020,12	201.114,85
--------------------------------	-----------	---	----------	------------	------------

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

Vengono riportati i dati del risultato di amministrazione fino al 2016 (ultimo rendiconto approvato)

		2013	2014	2015	2016
Riscossioni	(+)	2.207.119,65	2.140.981,17	3.420.060,45	4.066.657,77
Pagamenti	(-)	2.079.928,99	2.073.668,36	3.429.073,06	4.327.703,88
Differenza	(+)	127.190,66	67.312,81	-9.012,61	-261.046,11
fondo pluriennale vincol. entrata	(+)			179.566,68	124.972,51
fondo pluriennale vincol. spesa	(-)			124.972,51	219.627,33
Differenza	(=)			54.594,17	-91.654,82
Residui attivi	(+)	1.278.148,83	1.329.950,47	1.206.129,57	1.126.150,93
Residui passivi	(-)	1.185.193,83	1.333.801,24	1.106.075,29	417.350,40
Differenza	(=)	92.955,00	-3.850,77	100.054,28	708.800,53
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	220.145,66	63.462,04	145.635,84	356.099,60

*Ripetere per ogni anno del mandato.

Vengono riportati i dati del risultato di amministrazione fino al 2016 (ultimo rendiconto approvato)

Risultato di amministrazione di cui:	2013	2014	2015	2016
Vincolato	39.787,44	129.470,99	129.970,99	236.084,89
Parte accantonata			455.124,21	622.085,63
Parte destin.invest.			39.103,14	
Per spese in conto capitale	67.397,30	96.865,92		
Per fondo ammortamento				
Non vincolato	307.500,16	260.480,76	31.458,88	293.283,65
Totale	414.684,90	486.817,67	655.657,22	1.151.454,17

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2013	2014	2015	2016
Fondo cassa al 31 dicembre	127.190,66	67.312,81	-9.012,61	-261.046,11
F.p.v entrata			179.566,68	124.972,51
F.p.v. spesa			124.972,51	219.627,33
Totale residui attivi finali	1.278.148,83	1.329.950,47	1.206.129,57	1.126.150,93
Totale residui	1.185.193,83	1.333.801,24	1.106.075,29	417.350,40

passivi finali					
Risultato di amministrazione	220.145,66	63.462,04	145.635,84	353.099,60	
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2013	2014	2015	2016	2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio	25.618,00	93.000,00	===	===	===
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	===	===	===	===	56.898,88
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	25.618,00	93.000,00	=====	=====	56.898,88

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2013 e precedenti	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	602.065,45	853.336,54	870.715,71	1.089.481,78

TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	1.129.827,10	1.028.630,35	1.021.868,88	867.000,61
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	469.574,09	478.775,97	385.609,02	361.732,64
Totale	2.201.466,62	2.360.742,86	2.278.193,61	2.318.215,30
CONTO CAPITALE				
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	490.213,05	349.688,47	120.667,22	112.764,46
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	332.670,43	187.456,00	=====	=====
Totale	822.883,48	537.144,47	120.667,22	112.764,46
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	48.774,82	50.370,38	78.623,13	78.623,12
TOTALE GENERALE	3.073.124,92	2.948.257,71	2.477.483,94	2.509.602,61

Residui passivi al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.028.649,41	996.775,90	996.956,21	794.632,38
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.101.604,50	802.718,41	245.440,28	279.820,99
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	479.914,99	605.264,16	=====	=====
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	48.271,12	56.701,57	30.137,00	44.587,54
TOTALE GENERALE	2.658.440,02	2.461.440,04	1.272.533,49	1.119.040,91

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2013	2014	2015	2016
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	67,40%	69,33%	74,38%	55,48%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2013	2014	2015	2016	2017
S	S	S	S	S

(Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013): L'ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità, ora pareggio di bilancio.

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente ha sempre rispettato il patto di stabilità interno.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito finale	611.488,07	466.370,73	294.510,12	€ 205.303,30	190.895,77
Popolazione residente	2781	2822	2822	2810	2813

Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	220,00	165,00	104,00	73,00	68,00
---	--------	--------	--------	-------	-------

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2013	2014	2015	2016	
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2.52%	2,30%	1,40%	1,30%	

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:.

Anno 2013*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	11.653.136,16
Immobilizzazioni materiali	10.344.823,01		
Immobilizzazioni finanziarie	386.597,88		
rimanenze			
crediti	3.090.311,89		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide		debiti	2.168.596,62
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
totale	13.821.732,78	totale	13.821.732,78

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2016*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	12.254.962,31
Immobilizzazioni materiali	10.883.880,81		
Immobilizzazioni finanziarie			

rimanenze			
crediti	2.536.635,44		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide		debiti	1.165.553,94
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
totale	13.420.516,25	totale	13.420.516,25

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Alla data della presente relazione non sono state segnalate da parte dei responsabili dei settori, debiti fuori bilancio da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.216.664,96	1.202.896,55	1.215.795,72	1.184.803,80	1.168.650,68
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.310.837,60	1.247.236,55	1.215.834,72	1.196.618,46	1.175.830,08
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	53,51%	53,03%	57,14%	56,92%	50,15

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	471,35	441,96	430,84	425,84	418,00

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<u>Abitanti</u> Dipendenti	185	217	217	216	234

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo del mandato non sono stati istaurati rapporti di lavoro flessibile con l'Amministrazione.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Nessuna

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Durante il mandato, il Comune di Sciara non ha costituito né ha fatto parte di aziende speciali o istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

L'ente ha regolarmente provveduto a ridurre il fondo secondo quanto previsto dalle normative in vigore negli anni di riferimento

	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo risorse decentrate	54.412,00 Recuperate somme erogate in più negli anni precedenti	59.729,00	59.600,00	59.599,00	59.599,00

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Nel corso del mandato questa amministrazione non ha adottato provvedimenti relativi ad esternalizzazione di servizi.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Il Comune di Sciara non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di sentenze da parte degli organi di controllo

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

L'Ente non è stato oggetto di rilievi da parte dell'Organo di Revisione per gravi irregolarità contabili.

Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

L'Amministrazione ha cercato, mediante la razionalizzazione delle spese correnti in genere, di diminuire i vari costi dei servizi con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionale o indispensabili. I risparmi più consistenti sono stati effettuati nelle spese del personale.

Parte V – 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Qui di seguito si elencano le partecipazioni dell'ente e le relative quote percentuali

società Ecologia e Ambiente S.p.A. in liquidazione, 2,54%

società di nuova istituzione S.R.R. Palermo Provincia Est S.C.P.A., 1,702%


Imera Sviluppo 2010 Società Consortile Arl in liquidazione 5%

società So.Svi.Ma. Spa 7 quote azionarie.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. n. 149 del 06/09/2011 e ss.mm.ii., la presente relazione di fine mandato 2013/2018 del Sindaco del Comune di Sciara, sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente www.comune.sciara.pa.it entro i 7 giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione del Comune di Sciara, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti Regionale siciliana

Li 27/03/2017

II SINDACO
Rini Salvatore



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 dei TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 28-03-2018

L'organo di revisione economico finanziario

Dr.ssa Liliana Di Stefano

Liliana Di Stefano

La presente relazione, unitamente alla certificazione del Revisore Unico dei Conti, è trasmessa alla Corte dei conti - sezione regionale di controllo il giorno _____ e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente il giorno _____